



LegaPro 1 Feralpi, mission impossible con la Cremonese

La squadra di Remondina vuol continuare la striscia positiva: obiettivo stimolante...

SALÒ Rimanere imbattuta per la quinta settimana consecutiva e aggrapparsi al treno play out: la Feralpi di Gian Marco Remondina vuole proseguire la propria striscia positiva e non cedere il passo alla Cremonese, prima in classifica per numero di punti conquistati. I grigiorossi però devono scontare sei punti di penalizzazione e così invece che a +5 sul Südtirol, si trovano in realtà in seconda piazza ad un punto dai bolzanini. Oggi alle «Zini» (inizio ore 14.30) i gardesani cercheranno di ripetere le ultime due trasferte, che li hanno visti uscire vittoriosi dai campi di Latina e Barletta. Non sarà impresa facile, ma non bisogna escludere nessun risultato: fino ad oggi la Feralpi ha ottenuto infatti risultati sorprendenti, sia in positivo che in negativo. Mai vittoriosa davanti ai propri spettatori, è però riuscita a conquistare due successi esterni.

«Dire che difficile è poco - ha commentato il diesse Eugenio Olli -; Cremonese e Spezia sono le due squadre più forti del girone. Noi vogliamo sovvertire i pronostici: il nostro obiettivo è la salvezza e dobbiamo racimolare i punti necessari il prima possibile». A metà settimana Branduani e compagni hanno disputato il derby di coppa contro il Lumezzane. Remondina ha provato le seconde linee, che però non hanno impressionato più di tanto. È per questo che il tecnico di Trenzano sembra orientato a confermare l'undici che domenica scorsa ha pareggiato con lo Spezia, infortunati permettendo. Camilleri, Cortellini e Sella non si sono infatti allenati regolarmente e sono in dubbio: per sostituirli sono pronti rispettivamente Blanchard, Savoia e Castagnetti. L'ultimo arrivato, Sedivec, è stato convocato, ma partirà dalla panchina. In avanti il centravanti titolare sarà ancora una volta Defendi.

La Cremonese ha all'attivo sette campionati di A e 27 di B: l'ultima volta nella serie cadetta è stata nel 2005/'06. Scesa in Lega Pro, ha sfiorato due volte la promozione, ma è stata sconfitta ai play off dal Cittadella nel 2008 e dal Varese nel 2010.

Quest'anno i grigiorossi vogliono vincere il campionato e per farlo hanno allestito una rosa di tutto rispetto. La formazione di Oscar Brevi (a Lumezzane da giocatore per tre stagioni) ha il secondo miglior attacco dietro alla Triestina (18 reti) e la miglior difesa (7 gol subiti, tre in meno della Feralpi). Capocannoniere della squadra è Giuseppe Le Noci con 8 reti. Assente per squalifica l'attaccante esterno Samb.

Enrico Passerini



Gianmarco Remondina

LEGAPRO1 - gir. B

12ª GIORNATA (13/11)

Barletta-Pergocrema	
Bassano-Triestina	
Carrarese-Siracusa	
Cremonese-Feralpisalò	
Latina-Portogruaro	
Piacenza-Frosinone	
Spezia-Prato	
Südtirol-Andria	
Trapani-V. Lanciano	

CLASSIFICA	PT	G
Südtirol	19	11
Carrarese (-1)	18	11
Frosinone	18	11
Pergocrema	18	11
Portogruaro	18	11
Trapani	18	11
V. Lanciano (-1)	18	11
Cremonese (-6)	18	11
Siracusa (-3)	17	11
Barletta	16	11
Piacenza (-4)	12	11
Spezia	12	11
Triestina	12	11
Andria	10	10
Feralpisalò	9	11
Latina	9	11
Prato	9	11
Bassano	6	10

IL PUNTO



CLASSIFICA CORTA NEL GIRONE B

Quel che non ti aspetti. Nel girone B di Lega-Pro 1 dopo undici giornate c'è in testa il Südtirol di Giovanni Stroppa (nella foto), squadra che, retrocessa dopo i play out, è stata ripescata in estate. Dietro ai bolzanini ben sette squadre con un punto di ritardo ed il Barletta, decimo, ne ha solo tre in meno. Le altre otto squadre sono più lontane e fra l'undicesima e l'ultima ci sono sei punti.

La classifica è quindi corta in vetta, più lunga nelle retrovie. Certo è spaccata in due, anche se le penalizzazioni (cinque le squadre punite, per 15 punti totali) influiscono pesantemente su una graduatoria che altrimenti vedrebbe al comando la Cremonese con cinque punti su quattro squadre, mentre in coda poco cambierebbe per la Feralpisalò: la zona salvezza rimarrebbe a due punti di distanza, ma con solo due squadre nel mirino, Spezia e Triestina. Nel girone A di Lega-Pro 1, invece, anche se le squadre penalizzate sono ben 9, la classifica è ben più lunga. La capolista Ternana ha due punti sulla seconda e se punti sulla sesta; tra l'ultima e la zona salvezza, poi, ci sono 10 punti. f. d.

Lume A Sorrento prova del nove sul campo inviolato

I campani sono la terza forza del torneo ma Davide Nicola si dice molto fiducioso



Davide Nicola tecnico del Lume

LEGAPRO1 - gir. A

12ª GIORNATA (13/11)

Benevento-Avellino	
Como-Carpi	
Foggia-Taranto	
Foligno-Tritium	
Monza-Ternana	
Pisa-Pavia	
Pro Vercelli-Viareggio	
Reggiana-Spal	
Sorrento-Lumezzane	

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	24	11
Taranto (-1)	22	11
Sorrento (-2)	20	11
Carpi	19	11
Lumezzane	18	11
Tritium	18	11
Pro Vercelli	17	11
Reggiana-Spal	16	11
Como (-1)	16	11
Pisa	16	11
Avellino	14	11
Foggia (-1)	11	11
Monza	11	11
Reggiana (-2)	10	11
Spal (-2)	10	11
Benevento (-6)	9	11
Pavia	8	11
Viareggio (-1)	5	11
Foligno (-4)	0	11

LUMEZZANE Tre delle quattro squadre ai vertici della classifica il Lumezzane le ha affrontate nelle prime quattro gare di campionato. Erano tempi grami, tempi in cui anche un pareggio insipido e sofferto come quello interno con la Ternana era considerato un brodino corroborante. La sfida con l'attuale terza della classe, il Sorrento, arriva invece in un momento in cui la squadra di Nicola sa di potersela giocare con tutti, dall'alto di una serie positiva fatta di otto risultati di fila e di una posizione di classifica che adesso come adesso garantirebbe i play off. È perciò con tutto un altro spirito che la comitiva rossoblù si è messa in viaggio ieri per la Costiera ed oggi misurerà la sua competitività per l'alta classifica.

«Questa partita - conferma Nicola - è per noi una sfida, perché vogliamo dimostrare di poter dire la nostra al cospetto di una delle big del campionato, cosa che non ci era riuscita per tutta una serie di motivi nelle prime partite, contro avversari di pari levatura». Quella di oggi è insomma la classica cartina al tornasole per verificare se il Lumezzane può definitivamente aspirare a quel ruolo di primo piano che ha saputo riguadagnarsi sul campo dopo l'avvio ad handicap. Nelle cinque partite giocate in casa il Sorrento ha fatto seguire ai primi due pareggi tre vittorie consecutive rendendo il sintetico di Via Califano una specie di fortino.

«È una squadra - rileva Nicola - costruita ad immagine e somiglianza del suo allenatore, perché per 7/11 è composta da giocatori che Sarri aveva lo scorso anno ad Alessandria. Si tratta di elementi di qualità, che sanno risolvere le partite su palla inattiva o anche con giocate individuali. Ma anche il Lumezzane ha i suoi valori ed io sono fiducioso».

Sul fronte formazione non dovrebbero esserci sostanziali novità rispetto all'undici che sette giorni fa ha pareggiato con il Monza, anche se la gara di Coppa Italia con il Salò ha fornito al mister utili indicazioni sugli altri elementi della rosa a disposizione; tra questi l'ex rondinella Maccabiti, convocato per la seconda volta consecutiva, oltre a Bradascchia, Antonelli e Malagò, che sembrano ormai recuperati alla miglior condizione e potranno essere di aiuto a gara in corso.

«Il Lumezzane è una grande squadra, ma noi dobbiamo batterla». Questo il commento del tecnico Sarri, che contro rossoblù non potrà disporre dell'ex Samuele Romeo, mentre l'altro ex, Andrej Galabinov, partirà dalla panchina.

Sergio Cassamali